… ottobre 18… (Edizione del mattino).

IL PICCOLO

Ufficio: Corso N. 4. — Telefono: N. 227.

… timana … al mese … trimestre … matt. e mer… trimestre. Pagamenti anticipati.

… si calcolano in … di commercio soldi 10 … Avvisi mortuari … soldi 50 la riga nel corpo … Avvisi collettivi soldi 2 la parola … anticipati. — Non si restituiscono …

Telegrammi e Corrispondenze

Eredità inaspettata. PARIGI 11. Il principe Vittorio Napoleone ha ricevuto una eredità di 100.000 franchi legatagli di una bonapartista.

M…ovre funeste. PARIGI 10. Una grave disgrazia è occorsa ad Arras. Parte di un reggimento del genio, che da giorni faceva il simulacro d'una guerra sotterranea, aveva terminato una mina, carica a dinamite. A un tratto questa scoppiò: un soldato rimase morto sul …, e dieci tra ufficiali e soldati gra…ente feriti; tre mortalmente.

…preteso miracolo. BOLOGNA 10. Da …dinerbio giunge notizia che da qual… tempo trovasi in quel paesello il …re Giovanni da Domodossola, predicatore. L'altro dì gli venne presentato, per la benedizione, un giovanetto di 12 anni, nato sordo-muto. Il reverendo lo benedisse, ed il ragazzo riacquistò la parola e l'udito. Nel paese si grida al miracolo, ed il medico del luogo certifica che quel fanciullo era realmente sordo-muto fino dalla nascita! Questo attestano anche persone serissime di Minerbio.

Il colera - Una morta viva - La famiglia del barbiere. PALERMO 11. La giornata di ieri ha presentato una lieve decrescenza. Circa 80 casi con 40 morti. Due aggregati alla Croce Rossa vennero colpiti dal morbo. E' arrivato il prof. Pagliani, incaricato dal Governo di nuo… studi sul morbo. — Un commove… episodio è successo in via Schia…enz… …na casa era attaccata dal … popolana. Per la violenza … ferma, colta da sincope, … morta. I parenti si die… a gridare; quindi, ac… dinanzi al letto, denun… …te al municipio. Passa… aspettano i becchini per … cadavere. Intanto una fi…lice strappavasi, pel dolore, …vocava piangendo la madre … non fu lo stupore della po… …a al vedere la madre, … destarsi, sollevarsi sul letto … Alle grida di… succedono grida di gioia. La …era donna è oggi migliorata. — Nozze e morte. Una giovine sposa, colpita dal colera fulminante la notte stessa delle nozze, moriva alle tre. Lo sposo, all'eccesso del dolore, veniva colpito …ene lui e poco dopo soccombeva. — …n'altra famiglia sventurata è quella …l barbiere Giuseppe Lipari, abitante … piazza Giovanni Meli. Una sua figliuoletta attaccata dal colera soccombette. I genitori l'assistettero, ma furono colpiti alla lor volta. La moglie per salvare le altre tre sue creature, obbligò il marito a condurle presso i parenti in …strada Pallavicino. L'infelice infermo …ndi. La separazione fu terribile, gli …i strazianti. Giunto a Pallavicino, il …ziato moriva, mentre la moglie …ombeva a Palermo.

Un ladro alla Zecca. ROMA 11. Un tale Passi, impiegato alla Zecca, è stato sorpreso mentre vendeva ad un orefice alcuni dischetti d'oro, di quelli con i quali si fanno i marenghi. Arrestato, confessò che soleva porre quei dischetti sul da…nzale d'una finestra a pianterreno, che guarda la deserta via di Santa Maria, e che, uscito dalla Zecca, dopo essere stato visitato, andava a prenderli dalla strada. Faceva questo giochetto da un anno.

Chi è il servo del padre Bruzza. LIVORNO 11. L'istruttoria nel processo contro il padre Bruzza per fatti contro il pudore commessi nel suo ricovero, ha condotto ad una scoperta importante. Il servo e confidente del Bruzza, Giovanni Marè, fino dal giorno del suo arresto, dichiarava non essere quello il suo nome, rifiutando per altro di declinare il vero. Stretto dalle domande cinicamente rispondeva: „Pensate voi altri a trovare come io mi chiami." L'autorità, dopo infinite ricerche e con l'aiuto delle fotografie fatte tirare a centinaia, scoprì che il preteso Marè chiamasi Vincenzo De Giovanni. Ma questo non è nulla. Il De Giovanni, quattro anni or sono, veniva condannato a morte, in contumacia dalle Assise di Rieti, per assassinio.

Il furto col narcotico. PARIGI 10. Un impiegato era seduto sulla terrazza di un caffè del boulevard Magenta, allorchè una giovine donna venne a sedersi presso di lui e intavolò una conversazione. L'impiegato le offrì un rinfresco; dopo volle andarsene e si alzò per prender congedo, ma fece qualche passo e siccome traballava, la donna che egli aveva lasciato si precipitò per sostenerlo. Il disgraziato ha perduto da questo momento tutti i suoi ricordi. Fu trovato addormentato sul Boulevard esterno da alcuni agenti che l'hanno risvegliato. Allora si accorse di essere stato completamente svaligiato. Quella donna era riuscita a versare nel bicchiere un narcotico che l'aveva addormentato ed ella approfittò di questo momento per spogliarlo. Fatti poi i suoi comodi lo aveva abbandonato. Questa brava signora è stata arrestata.

Distruzione d'uno scoglio. NUOVA YORK 10. Ieri venne fatto saltare lo scoglio all'ingresso di Hellgate nel nostro porto. L'esplosione riuscita perfettamente ha polverizzato lo scoglio. *(Dettagli nel meriggio.)*

Leggere in appendice il nuovo romanzo **Gli amanti di Parigi**, di Arturo Arnould, incominciato ieri.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 6.17 tram. ore 5.14. — *Oggi:* S. Massimiliano — *Domani:* S. Colomanno — Termometro C. ore 7 ant. 15.0 ore 2 pom. 18.3. — Altezza barometrica 756.1.

Per la publica salute. Nella casa N. 521 in via Foscolo, abitano parecchie famiglie ed i bimbi si sommano a ben 34. Due mesi or sono una bambina venne attaccata da pertosse - *tosse pajana* - malattia che, come si sa, è contagiosa. La madre della ragazzina non ebbe alcuna precauzione, non usò alcun riguardo affinchè la sua bimba non venisse a contatto con altri fanciulli; ne conseguì che ora, dei 34 bimbi abitanti in quella casa, ben 17 sono affitti da pertosse.

Per quanto sappiamo la malattia non implica un serio pericolo; però ha una durata abbastanza lunga ed i poveri fanciulli che ne sono affitti, soffrono terribilmente, specie quando li coglie l'assalto del… …sse.

E' stata portato grave la mancanza di quella donna di non aver usato quei riguardi che la più elementare prudenza suggeriva, acchè la sua bambina non avesse a comunicare la pertosse ad altri fanciulletti.

E si deve credere che pur i genitori di questi ultimi abbiano messo in non cale le più elementari cautele, se permisero che il male andasse a colpire i loro figli.

Intanto il, in quella casa, c'è un focolare d'infezione che non si può prevedere quale estensione possa assumere. Ci pare quindi che qualche misura si potrebbe prendere, affine di limitare il male. Ci pensi il Civico Fisicato al quale giriamo la notizia.

I viglietti Kincsem proibiti. Il ministro cisleitano delle finanze non ha concesso la terza emissione dei viglietti Kincsem ne regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero. Le emissioni precedenti di questa lotteria ungherese furono permesse in Austria. Non è conosciuto il motivo che questo anno diede origine alla proibizione.

Oggetti rinvenuti. Il sig. Angelo Toscano rinvenne ieri, a piedi della scala dei gigant, un braccialetto d'argento, e lo depositò al nostro ufficio. Chi l'ha smarrito favorisca venire a ritirarlo.

Come piove! Da due giorni il tempo non potrebbe essere più uggioso. Pioggia continua. Ieri, una giornataccia grigia, senza un … sole. Pioggia al mattino, al pomeriggio alla sera.

Causa l'alta marea le rive vennero allagate. Davanti al caffè Tommaso sino oltre il teatro Comunale era addirittura un lago. Alcuni facchini con i calzoni rimboccati sino al ginocchio tiravano dei carretti coi quali facevano il trasporto oltre il lagnuto. Il prezzo di passaggio era fissato alla modica tassa di soldi due.

Anche questa mattina il cielo è bigio.

A proposito di tempeste e di temperature: in Francia s'è publicato un annuario sotto la di… del capitano Delaunay … previsione del tempo per tutto il … dell'anno in cui siamo e per l'anno 1886.

Dai calcoli dell'uficiale scienziato risulta che l'anno venturo sarà fecondo di perturbazioni meteorologiche.

L'anno 1886, dice … osservazioni del capitano Delaunay, …gualerà per i grandi terremoti. Q… d'Ischia e quello di Giava, … stati, dallo stesso capitano, predetti fin dal 1879, in una memoria ch'egli aveva indirizzato all'Accademia delle Sienze. Un avvenire assai prossimo permetterà dunque di constatare se i suoi calcoli e le sue teorie sono esatte.

Tutti gli astronomi, tutti i meteorologisti, vanno d'accordo nel dire che l'anno venturo sarà eccezionale dal punto di vista meteorologico.

Il citato annuario stabilisce sopra una base certa, il tempo che dovrà fare ogni giorno. Mathieu de la Drôme *enfoncé*. Per il corrente mese di ottobre e la prima quindicina di novembre ci promette un tempo generalmente bello; in dicembre, invece, niente di buono.

Avremo belli, a guisa di sirena, i primi giorni dell'anno, e la primavera si annunzierà regolarmente senza burrasche. Ma bisognerà diffidare del mese di maggio che, a quanto pare, dovrà, come si è detto, iniziare l'epoca delle perturbazioni.

Se volete constatare la verità di queste previsioni, lettori, prendetevi la briga di verificare il tempo che farà per l'avvenire e gli avvenimenti che si seguiranno, eppoi confrontate.

E' il metodo più semplice.

Fratellanza Artigiana. Alle elezioni suppletorie che ebbero luogo ieri nella sede di questa Società, risultarono eletti: a Direttore economo: Gregorich Alessandro, cameriere al Lloyd; a Revisore di seconda …: Iffied Alberto, pure impiegato al Lloyd.

Un fulmine. Ci viene narrato che ieri verso il mezzodì, mentre l'equipaggio del sig. B. transitava per la strada di Barcola, un fulmine passò sopra il capo del signore B. e della sua consorte che si trovavano nella vettura e andò a scaricarsi in un vicino deposito di legnami.

Il sig. B. e la sua signora restarono illesi. I cavalli si spaventarono, ma il cocchiere riuscì a domarli.

Per le lettrici. La moda assolutamente non si scrive. Essa è per lo più una sorpresa e la sorpresa .. s'improvvisa.

Così oggi possiamo dire che si porta tutto; che par quasi che tutti i giorni ci debba essere un cambiamento di *toilette* come da un atto all'altro d'una comedia di Dumas; che pare che nei *boudoirs* delle signore presieda un Luigi XIV, per osservare, come faceva con la Montespan, le successive trasformazioni delle *toilettes*.

Il programma, d'altra parte, è sempre lo stesso: cancellare le bellezze passate, sostituendovi le nuove - più accentuate.

Talvolta l'accentuazione ha un risultato che non giova preferire al vecchio; ma quasi sempre è una meraviglia che non si sospettava neppure.

La moda nuova è sempre fortunata. L… … signore dovranno necessariamente rinunziare all'illusione fascinatrice del bianco, al color *tea*, al color *ficelle* della stoffa cruda.

Ora si nota di bel nuovo una certa preferenza per il panno marrone e per la lana nera.

Già si va accentuando una spiccata tendenza per i pizzi e pel *jais*; talchè, salvo ulteriori modificazioni, quest'anno, i *dolmans* invernali saranno sopraccarichi di pizzi neri, di *jais*, di guarnizioni.

Per altro le signore di buon gusto non si allarmino! Fra questi *dolmans* havvene uno che otterrà il primato e che verrà generalmente adottato per la sua semplicità, per la sua eleganza, per la sua artistica originalità.

Avrà la manica dalla spalla al gomito larga, ricca, sbuffante; dal gomito al polso strettissima, aderente al braccio ed allacciata con un cordoncino di oro; il colletto sarà largo e posteriormente rialzato come nei giustacuori Maria Stuarda; il corsetto - molto lungo - sarà tagliato a punta ed avrà sulla parte superiore un… scollatura…, dalla quale uscirà una finta pieghettata in *gros*, in raso o … Il *dolman*, che sarà molto a… fianchi e scenderà sino al …, una finta all'… cintura nelle …, una bottoniera coperta sul davanti.

Ancora un particolare par… acconciatura elegantissima, desti… riportare un successo incontrastat… rà a preferenza adottato il c… rone scuro.

Nulla ancora p…liamo d… pelli - sono ancora in … alte, strette, chi… parla la fronte … impiegato … scompaiono gradua…

Nè più fiori … di crespo … sta tra il fiore … *sur nature*, nè l'uno … no tutto l'adornamento.

Non c'è cosa più ardua del … nella *toilette*; è tutta il l'espr… dal viso. Se il cappello stona, tutta la *toilette*, tutta la persona … è evidente, essendo proprio il ca… quello che dà la *ligne*; quella tanto ricercata da Dumas figlio … *Idee della signora Aubray*. Levate il … pello, avete un abbozzo; mettete un c… pello cattivo, avete un'antiestetica fig…

Gite di piacere. Con la … della buona stagione, cessa l'affluen… dei parte…anti alle gite di piacere. Ieri alle 2 pom., col la ferrovia alla volta di Cormons e … intermedie, p…tirono soltanto 8… persone.

Un ragazzo di circa sei anni … sentavasi ieri nel pomeriggio allo spe…le per farsi estrarre dei piccoli pall… che aveva infissi nel palmo della ma… sinistra. Le ferite erano lievissime.

Il ragazzo disse d'aver riportato le ferite giuocando con armi. E' strano.

…contagio della tisi. La natura parassita della tisi non è più … getta a discussione. Il suo cont… mercè la coabitazione abituale … tisico, è egualmente certo. … rienze di Krishaber e… hanno confermat… tempo aveva d…

… l'aria … dagli sputi … getti solidi … fazzoletti, gli … I signori Sirena … una serie di esp… è l'innocuità d… cialmente infetta. … di esperimentare … tiche a quello in … uomini costretti … zioni di sputi umidi … emanazioni più o me… nell'aria.

Le espettorazioni … ricchissime di bacilli … tato mercè il metodo Koch-E…

La prima esperienza consist… stringere dei conigli mediante una … schera adattata, a non respirare … aria che era passata sotto lo sputo … fetto. L'animale fu sottoposto all'esperienza quaranta volte nello spazio … settantaquattro giorni, ogni volta … una mezz'ora; tutti i giorni gli sputi erano rinnovati. I risultati … quaranta esperienze …

GLI AMANTI DI PARIGI 2)

Anche là si fermò, e si nascose contro il tronco degli alberi, privi di foglie, che si allungavano lungo il *boulevard* in due file parallele; di modo che, a una distanza di qualche passo, non si poteva distinguere nemmeno la sua ombra, che si confondeva con quella del tronco, umido e coperto dal muschio autunnale.

Ma se il suo corpo conservava una prudente immobilità, i suoi occhi interrogavano lo spazio, e le sue orecchie cercavano di percepire il menomo rumore.

Nessuno passava; la pioggia aveva raddoppiato ed il vento infuriava; si sentiva appena, da lungi, dalla parte delle vie adiacenti, il sordo rumore di una carrozza da nolo o gli sbalzi di qualche pesante carro.

Rassicurato senza dubbio dalla vista e dall'udito, l'uomo si scostò dall'albero, traversò in tre salti il largo marciapiede e si trovò vicinissimo alla piccola porta che abbiamo segnalata.

Egli era, senza dubbio, giunto al fine della sua corsa.

Soltanto, a malgrado che la bufera avesse giustificato una viva premura di penetrare in un luogo chiuso per essere sicuro dalla pioggia e dal vento, l'uomo fece una terza pausa.

Egli ascoltava sempre.

Ma questa volta non erano i rumori esterni che parevano preoccuparlo, ma quelli al contrario che avrebbero potuto venire dall'interno.

Nessun rumore colpì il suo orecchio, ed egli si raddrizzò.

Allora, tirando fuori la mano destra dalla tasca del suo grandioso pastrano, introdusse una chiave nella serratura che cedè silenziosamente, spinse la porta con un gesto brusco e disparve nell'ombra più densa che scorgevasi dal vano aperto.

II.

La casa.

Appena entrato, l'uomo chiuse la porta con una precipitazione che non era esente da p…za, giacchè essa si rinchiuse tac…mente, senza rumore, per non attirare alcuna attenzione.

Come era facile imaginarlo dall'ispezione esterna dei luoghi, l'abitazione di cui abbiamo intravisto il tetto, era preceduta da un piccolo cortile; ma le fitte tenebre che la ravvolgevano a quell'ora avanzata della notte, e quel fa…o buio non permettevano di distinguere niente.

L'incognito tuttavia s'era di nuovo fermato dopo aver chiuso la porta dietro di lui.

E' probabile che i suoi occhi cercassero di abituarsi alla recrudescenza dell'ombra che regnava nella corte, ove non penetrava alcun bagliore dei fanali, la cui fiamma, al di fuori, sul *boulevard*, vacillava sotto i colpi ripetuti della bufera.

Ma l'oscurità è raramente assoluta, e, dopo pochi istanti, l'uomo parve orientarsi e distinguere certi oggetti.

Il cortile era piccolo e nudo, lastricato, senza alcun albero e senza erba.

Alcuni lembi d'ombra più folta indicavano il posto dei muri che si allontanavano a destra ed a sinistra, lasciando uno stretto corridoio da ogni lato della casa per andar a formare, al di dietro, i limiti del giardino che si doveva supporre in quella direzione.

La casa stessa cominciava a mostrarsi come una massa compatta, benchè di piccole proporzioni, come l'avevamo preveduto.

Essa era perfettamente chiusa, come pure erano chiuse le tre sole finestre di quel lato del padiglione; una al pianterreno, a destra della porta d'ingresso, due al primo piano, al disopra del quale cominciava immediatamente il tetto, abbastanza alto, per far credere che contenesse qualche granaio, di cui non si vedevano le aperture perdute nella notte.

A quell'ora, così chiusa e silenziosa, percossa dai rumori del vento che servivano di accompagnamento al ringhio acutissimo di qualche vicina banderuola, mentre la pioggia rumoreggiava sordamente, strisciando lungo i muri ove andava a cadere, quella casa aveva un aspetto sinistro e quella corte era lugubre.

Era essa abitata?

C'era qualcuno che aspettava?

A prima vista si sarebbe giurato di no. Ma con un po' più d'attenzione e dopo pochi momenti, l'occhio dello sconosciuto finì per scorgere, o, meglio, per indovinare un vago bagliore estremamente debole e quasi impercettibile che sembrava filtrare per qualche interstizio, al disotto della porta d'ingresso, a una certa altezza.

Ciò indicava che quella porta si trovava al disopra di alcuni gradini, e che dietro di casa c'era qualcuno.

Fu questo, senza dubbio, il pensiero dell'uomo che vegliava … chè egli emise un s… mormorò tra i denti …

— *Ella* è venuta! … arrivato pel primo.

E come se questa certezza fosse stata la sola cosa che attendesse, egli mise termine alla sua immobilità chinandosi verso il suolo e accoccolandosi su lui stesso, senza cessare però di prendere tutte le precauzioni che potevano rendere i suoi movimenti impercettibili alla vista ed all'udito.

Rimase così alcuni secondi.

Che cosa faceva dunque?

Quando si rialzò e si avanzò verso la casa, i suoi piedi erano diminuiti della metà e due macchie giallastre sul lastricato della corte indicavano ci egli aveva abbandonato le sue enormi calzature che erano la parte più notevole del suo vestiario.

Egli aveva attraversato il cortile senza che i suoi piedi, posando sul lastrico sonoro, svegliassero le più piccole eco, perchè le sue scarpe … molle ed ammortivano il …no; ciò spiega le propor… delle primitive calzature.

Art. Arnould.

12 ottobre 1885

...col-
...alla
...cipien-
...avano sulle
...ono raccolte.
...non racchiude-
...avevano delle iniezioni
...dei conigli; i risultati
...gativi.
...atori si credono autorizzati
...ore che delle contribuzioni
... o conserv... umide non pos-
...omunicare i bacilli della tuber-
...per evaporazione o in qualsiasi maniera, all'aria e all'ambiente.
...conseguenza la ...spirazione dei ...non porta il v...a, o l'aria degli ...amenti dei tisici non è perico-

...sapere in seguito se gli sputi ...no più pericolosi delle ema-...gli sputi liquidi, si polveriz-... sputi seccati al sole e si ...e a dire c... fera, che divenne ...E dunque si fece respirare ...a cinquanta giorni a ...i giorni durante 4 ...urono mina... ...orsei.

...o le esperienze prece... fecero cogli sputi diluiti delle ...ni sotto-cutanee. Ogni volta si ...a provocare la tubercolosi nel ...esso dove si era fatta l'inie-..., come pure ad altri organi. ...ueste esperienze sono assai conclu-...i. Esse dimostrano che si possono ...punemente curare dei tisici, nel ...nso che l'aria che essi emettono non ...pericolosa a respirare.

Ma è necessario di prendere le pre-...zioni più minuziose nella coabita-...ione, a letto, a tavola, ecc.

È là che succede l'infezione.

Il sig. Tresoldi minacciato. Il giorno 1.o sette...bre, certo Andrea Matteo Schergat d'anni 41, ammo-...ato, triestino, se... professione de-...erminata, si presentò al comandante le guardie municipali sig. Tresoldi - al-...l'Istituto - chiedendogli gli rilasciasse una carta per ottenere dalla Publica Beneficenza un sussidio. Il signor Tresoldi rispose non essere in sua facoltà il rilasciare una simile carta, che p... avrebbe parlato col dirigente magistra-...le, ed ove egli, Schergat, si tro-... propri in bisogno e sopratutto, ...enenza meritevole, gli avrebbe ...sso il chiesto sussidio. In ... magistratuale era ... comandante non ... in casa de... ...tergli conto ...n! E si com-...a, che fu duo-...orta. Lo Schergat ...ando delle minac-... ripetè la solfa, ...ente la dose che ...no d'arrestarlo. In ... municipale poi fece ...tro, devastando tutto. ...i ai giudici, lo Scher-...suoi eccessi, ma in-... non si ricorda di nul-...ubriaco? Se la era co-... titolo per ricorrere ...neficenza Publica! ...condannato ad un mese di car-...cere.

Si sdrucciola. Ci scrivono: In ...ia S. Michele, precisamente al princi-...pio, dove c'è la casa N. 1, c'è un pez-...zo di selciato tanto logoro che tutti quelli che vi passano sdrucciolano gior-...nalmente e corron rischio di dar del ...a terra. ...sconveniente cui urgerebbe di ... picchiettare un po' quel ... sarebbe c...a indispen-...

Ieri presentavasi alla ...gico, una tal Mar... Chi-... ventiq... anne, da Trieste, abi-...tante in via Giuliani N. 462, per farsi medicare 3 ferite da taglio, due delle quali alla tempia destra, ed una al capo. Richiesta chi le avesse fatto sì bel com-...plimento, disse che era stata ferita *per mano altrui!* Codesto „per mano altrui“ sarà forse un Otello da strapazzo, che la autorità cercheranno di erudire.

Un paglericcio che porta sfortuna. Il bollettino dell'ospedale dà in nota un fatto sibillino anzichenò e che pare perfino poco verosimile. Il facchino Pietro U... ...abitante in via SS. Martiri, Trieste, ...mentre iermattina riempiva di foglie un paglericcio fece uno sforzo troppo violento col braccio sinistro e riportò una frattura all'omero. Che si possa proprio correre di tali pericoli soltanto per collocare le foglie in un paglericcio? La ci pare un po' strana.

Politeama Rossetti. Iersera, abbenchè giorno festivo, il publico ha scarseggiato. Il *Guarany* ha procurato un grande applauso al Barbieri nel suo *Brindisi*, battimani al valentissimo Pelz ed al basso sig. Fabro.

Giovedì dovrebbe andare in iscena il *Faust* con la sig.a Italia Giorgio.

Teatro Filodramatico. Folla ier sera alla *terza del Paolo*, il bellissimo lavoro di Antonio Gazzoletti, cui il publico applaude ogni sera di più, ammirandone la forma artistica eletta. Salvini destò entusiasmo. Quanto prima *Bianca Cappello*, drama di Pietro Calvi.

Questa sera una novità: *Il delitto di Bianca*, del simpatico sig. Vittorio Pescatori. Auguriamo all'operoso giovane un lieto successo.

Anfiteatro Fenice. Ieri a sera, teatro affollatissimo. Monti nel *Povero Piero* ebbe i soliti applausi. Questa sera *Teresa Raquin*, il drama di Zola in cui la signora Pezzana non ha rivali. Domani serata a beneficio di Luigi Monti.

Teatro Armonia. Davanti al teatro pieno delle signore più belle e più bionde della colonia tedesca, la signora Federica Bognar ha recitato iersera per la seconda volta, in una comedia eminentemente popolare, ed il publico l'ha applaudita.

Povero Crispino. Batti, batti; pesta, pesta; lavora, lavora e sgobba per tutta la settimana ed infine de' conti un ignoto — che il diavolo li scavezzi tutti, gl'ignoti — fa *tabula rasa*. Quando Michele D., portinaio-calzolaio della casa N. ... in via Lazzaretto Vecchio, s'accorse che gli erano stati rubati 4 paia stivali usati del valore di f. 8, „ambo le mani pel furor si morse“ e messasi la via tra le gambe corse a denunziare il furto „ai tosi“.

Sulla cattiva strada. Antonio Iuriscovich da Santo Onofrio, è un giovane appena diciottenne e già a quest'ora si rese reo di parecchie mancanze, non tanto veniali. Due mesi fa — nell'agosto — rubò alla propria sorella, Marianna Goita, mentre era da essa ospitato, l'importo di 40 fiorini. Questa, i suoi genitori gliel'accomodarono, rimborsando la Goita. Ma il giovane non s'arrestò lì: trovandosi al servizio di Giacomo Mima, rubò a questi una giacca ed una mannaia, che complessivamente valevano f. 8.70. Poi ce n'è un'altra: il detto suo padrone, Giacomo Mima, gli consegnò un giorno un paio di stivali, perchè li portasse in un determinato luogo. Valevano f. 1.60. Il Iuriscovich li vendette e mangiò i denari.

Come si vede, s'era messo proprio sulla cattiva strada.

L'altro dì il Iuriscovich comparve dinanzi ai giudici, accusato di furto e d'infedeltà. Confessò umilmente la sua colpa e si mostrò pentito. Speriamo che il pentimento sia veramente sincero ed i *3 mesi* di carcere, ai quali fu condannato, gli servano di salutare lezione per rimettersi sulla via dell'onestà.

Arte. A questi chiari di luna, in cui i proventi dei pedissequi di Rossini e di Wagner (che Dio ne scampi e liberi!) sono magri, ma magri assai, una *virtuosa*, una di quelle strimpellatrici ambulanti, si permetteva il lusso di tenere in saccoccia la somma di f. 20.

Le des... ...sete credette ... impadronirsene, ...ariando, approfittando

Un ignoto ...o M. - negoziante in ... che il signor Pa... Farneto - era intento ... commestibili in vi... avventori, rubò - a dar retta a' suo... 9.10 - un sacco ... l'altra sera fra le ... di fiorini 5. C'è di ... da credere che gli faranno indigestione.

„A macca“ ...lerse..., verso le ore 9, il marinaio Demetrio M., d'anni 29, greco, entrò in una birraria di Riborgo e chiese da bere. E avve, bevve per 90 soldi di birra, senza avere in tasca il becco d'un quattrino. E' ovvia cosa l'indovinare come ...gasse lo scotto: venne arrestato.

Finirono la domenica in carcere: per vagabondaggio e perchè sforniti di mezzi di sussistenza, Francesco E., da Amchitz, d'anni ..., fuochista e Guglielmo S., da Seleschitz, d'anni 50, fabro. Per eccessi: ...aria T. d'anni 25, da Montona; Michele K., da Lubiana, di anni 29, sarto; Luc... K., da Sesana, di anni 41, facchino e Giusto C., d'anni 22, bandaio da Trieste.

Una serie di freddure bisc...romatiche da far diventar *rossini* dalla vergogna e insieme *verdi* dalla bile; insomma una vera propria *palestrina* di scempiaggini.

Ecco senz'altro dialogo:

— I miei motti ti sembran *bellini*?

— Io non ho il *don...izzetti* di capirli.

— Eppure mi chiamano un ricco *mercadante* di spirito e tutti m'invitano a casa loro.

— Sarà! ma io non t' *alberg*... herei per tutto l'oro del mondo.

— E allora mi consiglieresti di cambiar... *paisiello*?

— Non solo.. ma di lasciarmi in *pac...ini*, perchè mai proprio perso l'*usiglio* della ragione!

— E allora... mettiamoci una *petrella* sopra, e non se ne parli più!!

Ogni giorno una. Mimì, che è molto pigra, ...ta il libretto della scuola alla mamma, dicendole:

— Sai? quest'oggi c'è mancato poco che io non sia stata la prima della classe.

— Davvero?

— Sì; e la prova è che la prima della classe è stata invece la mia vicina.

Suicida a cinque anni. A Dubois in Pensilvania, non alcune settimane or sono una bambina, figlia di David Norf. La bimba a... ...fratellino di cinque anni, a cui la morte della sorella produsse una strana impressione. Nella sua piccola mente non poteva attecchire l'idea della sparazione eterna dalla sorella ch'egli adorava e colla quale aveva sempre diviso le gioie, i dolori, i sollazzi i...

Quando la bambina fu posta nel cimitero, egli ...prima empiva la casa di lieti clamori, di risa argentine, si chiuse e si mantenne in una cupa taciturnità dalla quale non usciva che per domandare alla mamma dove fosse andata la sorellina.

La povera donna, che aveva ancora vivo nell'anima il dolore della perdita crudele della figliuoletta, prendeva allora il piccolo Willis fra le braccia e frenando le lacrime che la domanda del bambino le faceva correre agli occhi, rispondeva:

— Tua sorella è in paradiso.

— Voglio andarci anch'io! - rispondeva il piccino con un piglio risoluto e con un accento che penetrava straziante nelle viscere della sventurata madre.

Allora essa cercava di calmarlo, di persuaderlo, giacchè il bambino, vedendo che non si sodisfaceva immediatamente il suo desiderio, dava in ismanie, in grida e chiamava piangendo la sorella adorata.

— Non si può andare in paradiso subito, poverino! — gli diceva la mamma — tu sei ancora troppo piccino. Quando sarai più grande e sarai cresciuto buono e obbediente com' era lei, andrai anche tu a rivederla lassù, sopra le stelle, sopra il sole, fra gli angeli del Buon Dio.

Il bambino si calmava alquanto, ma per poco: l'idea fissa, pertinace di rivedere la sorella rinnovava a brevi intervalli la dolorosa scena.

L'altro giorno, mentre la madre pensava con inquietudine al modo di distogliere il bimbo dalla preoccupazione funesta che alterava profondamente la sua salute, Willis le si accostò e guardandola ansiosamente negli occhi, quasi dalla sua risposta dipendesse una gran decisione, le chiese:

— Mamma! se io morissi in questo momento, sarei stato buono abbastanza per andare da mia sorella in paradiso?

— Sì, amor mio! — rispose la sventuratissima madre, baciandolo. — Va carino; va di là a fare i balocchi.

E Willis andò: andò in camera di suo padre, staccò il revolver che p... ...dette ... bocca al ...

Colpita nel cuore ... cuore ove era accolto ... tesoro di tenerezza, la p... spirò, prima che la ma...e fosse ... a mirare quell atroce spettacolo di dolore e d'orrore.

TEATRI.

Filodramatico. (Ore 7½). Comp. Pieri. „Il marito della vedova“. „Il delitto di Bianca“. „E mio fratello“.

Fenice. Compagnia Diligenti. (Ore 7½) „Teresa Raquin“.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Huala.
Edit. e redatt. resp. A. Rocca.

Casa commerciale ricerca praticante con bella calligrafia, che sappia l'italiano ed il tedesco. Offerte in ambedue queste lingue dirigere al „Piccolo“ sotto le iniziali X. Y. 500. (1830)

Una famiglia desidera prendere a costo uno o due bambini, oppure vedovo con figli. Indirizzo al „Piccolo“. (1829)

Lezioni taglio vestiti per signore, a domicilio. Indirizzo al „Piccolo“ (1832)

Da vendere scansie e banchi. Indirizzo al „Piccolo“. (1831)

Stufe bellissime vendonsi per metà del prezzo di fabrica. Giuseppe Predonzani. (1604)

Carbone faggio asciutto, crivellato, for. 3.20 il quintale, franco domicilio. Gius. Predonzani, Piazza Barriera vecchia

Estrazione 15 Ottobre
PROMESSE BODEN-CREDIT
f. 1.50 compreso il bollo
Vincita principale flor. 50.000
presso ALESS. LEVI, cambiavalute.

PREZZI FISSI. FRANCO DAZIO.
LE MIGLIORI
MOBIGLIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano da
IGNAZIO KRON
TRIESTE 1887
Via al Teatro N. 1 A (Tergesteo).
Il Catalogo illustrato si spedisce in provincia gratis.

Giuseppe cav. de Zadro
1915 OSTETRICO MEDICO
ha trasportato dal 1 Ottobre il suo recapito
in via dei Forni 9, III p.

Sartoria Economica
di Giovanni Batelli
Via Barriera vecchia N. 6, I p.
L'infrascritto si fa un dovere d'avvertire la sua numerosa clientela che avendo fatto acquisto d'un vistoso assortimento di Stoffe fantasia per la stagione si trova in grado di confezionare Vestiti sopra misura a prezzi da non temere concorrenza. (1863)

Cassa di Risparmio Triestina
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana dalle 9 alle 12 merid; la Domenica dalle 10 alle 12 ant. Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant. alle 12 merid.:
Importi sino a f. 50 immediatamente.
„ oltre „ „ 50 sino a fior. 100 verso preavviso di 1 giorno.
„ „ „ „ 100 sino a f. 1000 verso preavviso di 3 giorni
„ „ „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%.
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi
per importi sino a f. 1000 4½%
„ maggiori in Conto Corrente 4¼%.
MUTUA denari verso ipoteche su stabili di Trieste, interesse da convenirsi. (1890)

Stabilimento austr. di Credito
per commercio ed industria.
Versamenti in contanti.
Banconote 3% annuo int. verso preav. 4 giorni
3¼% „ „ „ „ 5 „
3½% „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ „ 6 „
Bancogiro, Banconote 2½% sopra qualunque somma; **Napoleoni** senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, ..., nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo franco spese.
Acquisti e Vendite di valori, divise e incasso Coupons ... provvigione.
Anticipazioni sopra ... warrants in contanti interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi ½% provv. per 3 mesi
„ Valori 6% interesse annuo sino l'importo di f. 1000, per importi superiori tasso da convenirsi.
Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro o d'argento, banconote estere ecc., a condizioni da convenirsi.
Trieste, 10 Giugno 1885. (10)

SOLTANTO
„ 75 un n... ...a lavoro.
„ 75 un elegante porta-orologio e termometro garantito, in vero alabastro, tanto da tavolo che da muro.
„ 75 una camicia da signora, in buonissima stoffa.
„ 75 un anello elettrico, garantito contro i reuma.
„ 80 un greve fazzoletto di lana.
„ 80 borsetta di pelle a mano.
„ 80 una dozzina cucchiaini ... vero metallo britannico.
„ 80 una borsa a mano, gra... e pratica, in pelle vernic...
„ 80 una magnifica sottana ... tela russa ricamata.
„ 80 una cintura ad elas... novità.
NEGOZIO VIENNESE C. REI...
Piazza della Borsa 602 Trieste

AVVISO.
Le lezioni gratuite di p...fezionamento per Agenti ... Commercio si riapriranno il ... Ottobre alle 8 pom. nell'edificio de... Civica Scuola reale superiore, Via A...cquedotto, in una sala graziosamente concessa a tal uopo dall'inclita Delegazione municipale, e continueranno sino lì 15 giugno 1886.
Le iscrizioni si ricevono nell'abit...zione del Direttore gerente e docente sig. prof. Em. Edeles (Via Torrente, casa Berlam, N. 24, I p.)
Per l'ammissione richiedesi l'età di 16 anni almeno ed un viglietto di raccomandazione, firmato dal proprio principale o da persona conosciuta.
La tassa d'iscrizione è di f. 1.
L'orario settimanale, contenente materie d'insegnamento, v... comunicato all'atto dell'iscrizion...
Frequentanti che alla fi... si sottomettono con b... un esame sulle materi... vono un attestato di ... si rilascia, se lo desi... frequentazione.
Il Comitato.

CART... DA **TAPPEZZE...**
in grandioso assort...
GIUSEPPE POLACCO
VIA S. SPIRIDIONE N 6.

Nuovo Arrivo
a scelta, d'ogni gusto e d'ogni persona.
REGALI
in occasione della Cresima, trovansi nel...
Cartoleria T. Zubranic
(successore di A. C. Rossi)
a prezzi da non temere concorrenza
Provare per Credere

The Singer Manufacturing e C.
NOVA-YORK
PER SOLO
1 FIORINO
alla settimana si può acquistare una **Macchina da cucire „Singer originale“** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.°
— CORSO, PALAZZO SALEM. —
Aghi per macchine Singer 3 s. l'uno, 30 la doz.

Alle famiglie Il ban... Mobili e Tappezzerie in via ... 12, di GIUSEPPE GHERSCHIAK, tr... mento d'ogni genere di merce. Pag... ...stici, da f. 7 in su. Divani da f. 15 in poi. Coltrine jute a f. 1.50.
Assume ogni specie di lavoro e riparazione, a prezzi molto ridotti, tanto verso cassa; che in pagamenti **RATEALI**.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna“
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di Garanzia di f. 5,000,00...
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società:
f. 40,952,002 01.
Dividendo per l'anno 1883 appar Bilancio 10 p...
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET.
Ufficio in Via Nuova N. 11 p. 1.

Il delitto del Parco Newton 169

Non ...sto a descrivere la disperazione ... signora Jope.

Lionello non sapeva decidersi a fissare la sua dimora al Parco Newton, dove gli si risvegliavano tanti terribili ricordi; ma Edith seppe a poco a poco fargli dimenticare il passato, e più di Edith, vi riuscirono i tre fanciulli che qualche anno dopo vennero a risvegliare quei vecchi muri con la loro voce dolce e argentina.

E' inutile dire, se l'amicizia fra Tom e Lionello rimanesse la stessa. ...poteva accrescersi!

. . . .

...estate dell'anno passato ...y erano venute con i fanciulli a Gatehouse Farm per far loro respirare l'aria di mare. Erano sedute ambedue, una sera, sulla sabbia ancora calda dei raggi del sole, quando una delle bambine di Genny mandò un grido e si mise a piangere disperatamente. Non era niente; si era bucata un ditino.

In un attimo il fanciullo di Edith le fu vicino.

— Non piangere, via! — diceva abbracciandola, se non piangi, quando sarai grande ti sposerò.

A queste parole le lacrime della bambina cessarono subito, e le due giovani madri si guardarono sorridendo.

— Che ci sarebbe di strano? domandò Edith.

— Oh! ne sarei propria contenta! rispose Genny.

FINE.

...vietata. Proprietà dell'editore...